

**ODI ET AMO**

**Compagnia Alma Rosé**

*Produzione Alma Rosé*

*Un progetto di Annabella Di Costanzo*

*Con Annabella Di Costanzo*

*Musica dal vivo Camilla Barbarito e Fabio Marconi*

*Testo Elena Lolli*

*Regia Elena Lolli e Manuel Ferreira*

*Consulenza scenografica Stefano Zullo*

*Luci Stefano Colonna*



**“Odi et amo”** è uno degli spettacoli della Trilogia della Genitorialità su cui la Compagnia lavora dal 2015 per indagare sul ruolo dei genitori e le trasformazioni della famiglia.

Con questo spettacolo la Compagnia torna a parlare di maternità, quella di una madre non più giovane e del suo rapporto con un figlio cresciuto e in piena adolescenza. Nuove acque in cui navigare, tempeste emotive e ormonali difficili da affrontare. I giorni dell'infanzia del figlio sono finiti e per la madre sono arrivate le provocazioni, le sfide, gli abbracci contati, la distanza e la fatica di trovare un punto comune.

La madre si racconta e si interroga in un dialogo costante con se stessa. La sua voce, i suoi pensieri, si intrecciano tra loro in una tessitura di parole, suoni e canto grazie alla musica dal vivo di Camilla Barbarito e Fabio Marconi.

Piano piano una strada si apre: capire la differenza tra proteggere e controllare, cercare di sintonizzarsi sul mondo del figlio, mettere fine a quella stagione che è l'infanzia, a quel bambino a cui guarda ancora con nostalgia per aprirne una nuova in cui il figlio è un altro da sé, e anche l'amore si è trasformato in qualcosa di diverso.

### **ALMA ROSE' e la Trilogia della Genitorialità**

Nel 2015 Alma Rosé crea la **Trilogia della Genitorialità**, per aprire una riflessione sui cambiamenti della famiglia e dei ruoli genitoriali che stiamo vivendo. Il primo pensiero che arriva per chi oggi ha figli è che fare i genitori sia molto diverso da prima. E anche le famiglie sono molto diverse da prima. Cambiano il se, il quando e il come si è madri e padri. Cambiano le madri che investono le loro energie sui figli e sul lavoro, i padri che vivono una paternità più intima, le famiglie che si scompongono e si ricompongono.

Fanno parte del progetto

2015 **Lucis in Fundo** - *Luci, colori e ombre della maternità*, racconto in tutte le sue sfaccettature dell'esperienza di una donna alla sua prima maternità.

2022 **Stabat Pater** - *Viaggio tra padri combattenti*, nato dalle interviste a padri che ogni giorno si misurano con le esistenze fragili dei loro figli. Figli che non giocano, non parlano, non camminano come tutti gli altri.

2024 **Odi et Amo**, al centro dello spettacolo la madre che abbiamo visto affrontare la sua prima maternità in *Lucis in fundo*: Dopo questi anni torna a misurarsi con il figlio e con la difficile età dell'adolescenza.

### **Un percorso collettivo tutto al femminile**

Lo spettacolo nasce da un percorso tutto al femminile che si è sviluppato nel tempo a tappe progressive.

La prima è stata quella dell'incontro con oltre cento donne, madri di figli adolescenti, prevalentemente di età compresa tra i 40 e i 50 anni, appartenenti alla cosiddetta "Generazione X" per ritrovarsi, raccontare le proprie esperienze e condividerle fra tutte.

A questi incontri preliminari è seguita una fase rivolta a un gruppo più ristretto di mamme, che avevano seguito un percorso di formazione teatrale con la Compagnia. Un workshop finalizzato a entrare più in profondità sui temi cruciali, che si è concluso con la realizzazione di un **Reading collettivo**, in cui le madri raccontano in scena le proprie esperienze, che ha circuitato in diverse occasioni, come il Festival Humus 2024, incontrando e confrontandosi con il pubblico per la prima volta.

La fase ultima del progetto è stata quella che ha rielaborato il materiale realizzato fin qui e portato via via alla messa in scena finale.

Un ringraziamento particolare va a tutte le madri che hanno condiviso questo percorso con noi e ci hanno regalato le loro testimonianze.

Direzione: [m.ferreira@almarose.it](mailto:m.ferreira@almarose.it)

Organizzazione e Comunicazione: [comunicazione@almarose.it](mailto:comunicazione@almarose.it)

Responsabile tecnico: [mike-reyes@hotmail.com](mailto:mike-reyes@hotmail.com)